

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Reg.le Urbanistica  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444;

**VISTA** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;

**VISTO** l'art. 5 L.R. n. 28 del 22 dicembre 1999 nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione dell'11 luglio 2000;

**VISTO** l'art. 3, comma 4 della L. n. 241 del 07 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 12776 del 15.04.2019, assunta al n. 7876 del protocollo generale del D.R.U. il 23.04.2019, con la quale il Comune di Scicli ha chiesto a questo Dipartimento, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 71/78, l'approvazione della variante adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 30.06.2014 finalizzata alla riqualificazione urbanistica dell'area distinta in NCT al Fg. 74 partt. 256, 2077;

**VISTA** la sotto riportata documentazione che il Comune di Scicli ha trasmesso, in duplice copia, con la sopra citata nota prot. n. 12776/19.

Elaborati tecnici sottoscritti da tecnico abilitato datati 4.05.11, 6.10.11, 5.09.12 e 26.09.12:

- Tavola Unica: Relazione Tecnica;

- Tavola Unica: Stralcio PRG ed Elaborato planimetrico in scala 1:2.000 e 1:500;

- Tavola All. A: Schema planimetrico con indicazione superfici aree oggetto di variante in scala 1:1.000;

- Tavola 1: Isolato A: Stralcio PRG, Elaborato piani volumetrico, Tabella quantitativa in scala 1:2.000 e 1:500;

- Tavola 2: Isolato B: Stralcio PRG, Elaborato piani volumetrico, Tabella quantitativa in scala 1:2.000 e 1:500;

- Parere favorevole a condizione reso dall'A.S.P. n. 7 di Ragusa, prot. n. 1296 del 28.08.2012;

- Stralcio NTA – art. 35 B.8 sottozona B8;

- Verbale n 5 del 27.09.12 della Commissione Urbanistica;

- Parere favorevole reso dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, ex art. 13 L.64/74 con prot. n. 262624 del 30.11.2011;

- Delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 30.06.2014, avente per oggetto "Vincolo preordinato all'esproprio – Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata al N.C.T. al fg. 74, part. 256 e 2077. Riqualificazione urbanistica. Variante ex art. 3 L.R. 27.12.1978, n. 71 e ss.mm.ii. Adozione. DITTA: Susino Guglielmo. Approvazione.";

- Determina del Capo Settore dell'UTC, n. 218 del 29.05.2015, di deposito atti di progetto;

- Verifica degli standard urbanistici sottoscritta dal Capo Settore dell'UTC in data 12.02.2016;

- Copia D.A. n. 51/GAB del 18.02.2019 di esclusione dalla procedura VAS ex art. 12

comma 4 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Atti di pubblicità:

- Avviso di deposito atti pubblicato all'Albo Pretorio del Comune datato 27.07.2016;
- Stralcio "Quotidiano di Sicilia" del 26.07.2016;
- Stralcio GURS n 30, del 29.07.2016, parte II;
- Manifesto murale datato 27.07.2016;
- Certificazione, del Segretario Comunale del 20.09.2016, attestante il regolare espletamento delle procedure di pubblicità ex art. 3 della L.R. n. 71/78 e la mancata presentazione, nei termini di legge, di osservazioni;

**VISTA** la nota prot. n 10755 del 06.06.19 con la quale il Serv. 4/DRU ha richiesto al Comune di Scicli il perfezionamento della certificazione relativa al periodo di pubblicazione ex L.R. 71/78 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n 17539 del 29.05.19, con la quale il Vice Segretario del Comune di Scicli ha certificato che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 11275 del 13/06/2019, con la quale l'U.O. 4.2 del Servizio 4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 5 dell'11.06.2019, resa ai sensi dell'art. 68 della L.R.10/99, che di seguito, parzialmente, si trascrive:

<<Omissis>>

<<**Rilevato:**

*Il Comune di Scicli è dotato, in atto, di un Piano Regolatore Generale approvato con D.Dir. n 168/DRU del 12.04.2002 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.*

*Dalla documentazione trasmessa e da quanto agli atti di questo Dipartimento risulta che:*

*In particolare, dalla proposta di delibera n 8 del 4.04.2014 allegata alla D.C.C. 104 del 30.06.2014 risulta che la ditta Susino Guglielmo è proprietaria delle aree site a Donnalucata (Scicli) annotate al NCT Fg 74 particelle 256 e 2077 aventi una superficie totale di mq 2635,00. Dette aree sono individuate all'interno di due distinti isolati denominati "isolato A" e "isolato B" ed inserite in un ambito fortemente urbanizzato e servito dalle opere di urbanizzazione primaria. Nello strumento urbanistico vigente la particella 256 (ambito A) è destinata ad attrezzature di interesse collettivo di progetto "FC" e la particella 2077 (ambito B) è destinata ad impianti tecnologici di progetto "Fi".*

*Con istanze dell'8.02.2010 e successive note di integrazioni atti (in ultimo prot. gen. del Comune di Scicli n 25514 del 27.09.2012) la Ditta Susino Guglielmo, ha chiesto, in qualità di proprietaria delle suddette aree la riqualificazione urbanistica per decorrenza della valenza quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio.*

*L'isolato A ha un'estensione di mq 1.491,25 ed è delimitato dalle vie Atene, Milizie, via Sparta, via Pireo e via Casmene.*

*L'isolato B ha un'estensione di mq 1.143,55 ed è delimitato da via di PRG da nominare, da via Casmene e da via Termopili.*

*Dall'analisi plano-volumetrica degli isolati e dalla verifica effettuata dal Progettista ex art. 2 D.M. 2.04.1968 n 1444 dette aree hanno i requisiti per essere assimilate alle zone omogenee B in quanto la rispettiva superficie coperta è maggiore di 1/8 della superficie fondiaria e i volumi edificati sono maggiori dell'indice territoriale.*

*Le aree limitrofe sono classificate B6 e normate dal combinato disposto degli artt. 35.B e 36.B delle vigenti NTA.*

*Da quanto riportato nella proposta di delibera l'area in esame:*

- non è utilizzata per colture specializzate, irrigue e non è dotata di infrastrutture ed impianti a supporto delle attività agricole;
- non è assoggettata ad usi civici;
- non è interessata da zone SIC o ZPS;
- non è sottoposta a vincoli di tutela paesaggistica, ambientale e archeologica;
- non è sottoposta a vincoli discendenti dal PAI;
- non è sottoposta a vincoli discendenti dal PRG degli acquedotti della Regione Siciliana;
- non è interessata da previsioni infrastrutturali discendenti da programmazione dell'Ente;
- non è interessata da limitazioni discendenti dal Piano Forestale Regionale.

*La Ditta avrebbe chiesto, per il proprio lotto, la classificazione di zona omogenea B in continuità con le aree adiacenti e normate dal combinato disposto di cui agli artt. 35.B e 35.B.6 delle NTA vigenti.*

*Il Comune di Scicli, al fine di contemperare il diritto del privato con l'interesse pubblico sotteso all'azione dell'Ente...ha pertanto, introdotto tra le NTA la specifica previsione urbanistica*

introducendo la Sottozona B8 con la disciplina attuativa specifica fatta eccezione per le aree destinate a viabilità che vengono confermate.

Pertanto, la disciplina attuativa della zona B, sotto zona B8 è:

**“Art. 35.B.8. Sottozona B8:**

1. Comprende le zone parzialmente o totalmente edificate nelle frazioni di Donnalucata, Cava D'Aliga, Bruca e Sampieri. L'attuazione del PRG in questa sottozona avverrà a mezzo C.C. ai sensi della L.R. 71/78 e del DPR 380/01;

2. In questa sottozona valgono le prescrizioni di carattere generale di cui all'art. 35.B delle presenti NTA integrate con le seguenti:

2.1. In questa sottozona è consentita la nuova edificazione, la demolizione, la ricostruzione, la sopraelevazione e l'ampliamento compatibilmente con l'indice di fabbricabilità fondiario;

2.2. Il massimo consentito è di mc/mq 3,00;

2.3. L'altezza massima delle fronti prospettanti su spazi pubblici è pari a 1,5 volte la larghezza dello spazio pubblico, salvo quanto previsto dalla Legge 64/74 e dal DM del 16.01.96 e ss.mm.ii. ed in ogni caso non superiore a ml 9,50;

2.4. La distanza minima dai confini di proprietà sarà di ml. 5,00;

2.5. per le sopraelevazioni e per i nuovi edifici è sempre obbligatorio il rispetto degli allineamenti stradali esistenti o di nuova previsione, salvo diversa disposizione prevista dai Piani Attuativi;

2.6. E' ammessa la costruzione a confine;

2.7. Per gli isolati, come definiti dall'art. 10 L.R. 71/78, il massimo consentito è pari al 70% della densità preesistente, alla data del 6.12.98, opportunamente documentata con elaborato piano volumetrico esteso all'intero isolato e comunque non superiore a mc/mq 10.

I volumi da computare devono riferirsi ad edifici autorizzati o ammessi in sanatoria;

2.8. Ogni intervento attuativo deve prevedere la contestuale esecuzione di parcheggi a destinazione pubblica, che saranno ceduti al Comune, nella misura minima voluta dall'art. 3 comma 2 lett. d) del D.M. 02.04.1968, n 1444 e comunque di estensione tale da garantire un numero di stalli di sosta non inferiore al 50% delle unità immobiliari residenziali che si realizzeranno. Le aree a parcheggio si sommano alle superfici a parcheggio volute dall'art. 18 della L. 765/67 e ss.mm.ii., oltre alle superfici a parcheggio volute da leggi specifiche di settore;

2.9. Sulle aree destinate a parcheggio, di cui al comma precedente, sono ammessi affacci e accessi pedonali a servizio di edifici anche privati;

2.10. La realizzazione di parcheggi a destinazione pubblica sarà regolata, oltre che dalla Concessione edilizia, da apposita convenzione, che ne costituirà allegato, la quale deve prevedere:

a) la cessione gratuita, entro termini prestabiliti, delle aree necessarie per i parcheggi pubblici;

b) l'assunzione, a carico del proprietario, degli oneri relativi alle opere necessarie per la realizzazione di parcheggi pubblici, oltre a quelle necessarie per allacciare la zona ai pubblici servizi;

c) i termini, non superiori a quelli di efficacia della Concessione Edilizia, entro i quali deve essere ultimata l'esecuzione delle opere;

d) congrue garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione.

2.11. La convenzione, con i contenuti di cui sopra, condivisa dal responsabile del Procedimento, è approvata dal Dirigente preposto alla adozione della Concessione edilizia”.

In conseguenza del sopra riportato articolo 35.B.8 Sottozona B8, all'art. 35.B. Zone B delle NTA si aggiunge il comma 9.B.

Si riporta di seguito, per stralcio con in grassetto il comma 9.B, il testo del nuovo art. 35.B. zone B delle NTA vigenti:

**“ART.35.B. ZONE B.**

1. Le zone "B" sono quelle che comprendono le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, prive di valori storico-ambientali di particolare pregio, sostanzialmente urbanizzate ed in quanto tali suscettibili di intervento di manutenzione, completamento, ristrutturazione e rinnovo.

2. In tali zone l'attuazione avviene di...;

2.1. Sono oggetto di schede norma i comparti : B4(1.Sc), B4(3.SC), B4(5.SC);

3. Allo scopo di creare le premesse per il recupero del patrimonio edilizio e per interventi di riqualificazione urbana, si ravvisa la necessità di differenziare normativamente le zone omogenee "B" sulla base dei diversi caratteri tipologici, funzionali, urbanistici, nonché in relazione al diverso ruolo da esse assolto in rapporto al centro storico ed alle aree extraurbane. Pertanto le zone omogenee "B" come individuate dalla Variante al P.R.G. vengono così suddivise:

4. SOTTOZONA B1: è quella che interessa tessuti edilizi o singoli manufatti che...necessitano comunque di operazioni di recupero dal punto di vista statico, igienico e funzionale e sono sostanzialmente da conservare...;

5. SOTTOZONA B2: è quella che interessa i tessuti edilizi dell'area urbana di più recente formazione...;
6. SOTTOZONA B3: è quella che interessa tessuti edilizi di più recente formazione caratterizzata dal coesistere di assetti tipologici contraddittori...;
7. SOTTOZONA B4: è quella che interessa tessuti edilizi, nuclei, o singoli manufatti di recente formazione...;
8. SOTTOZONA B5: è quella che interessa parti del tessuto urbano in cui sono presenti nuclei edilizi caratterizzati da tipologie di mediocre qualità...;
9. SOTTOZONA B6: è quella che interessa tessuti edilizi, nuclei, o singoli manufatti di recente formazione limitrofi ai centri storici di Donnalucata e Sampieri, nonché le parti di territorio con assetto urbano più consolidato di Cava D'Aliga - Bruca...;
- 9.A. SOTTOZONA B7: è quella che interessa tessuti edilizi, nuclei, o singoli manufatti di recente formazione limitrofi alla costa...;
- 9.B. SOTTOZONA B8: è quella che interessa aree o porzioni di territorio incastonate all'interno e/o prossime a zone di completamento. Tali zone assolveranno la funzione di ricucitura del tessuto urbano garantendo una dotazione di standards ad uso anche delle contermini zone di completamento;**
10. Per tutte le sottozone B vale la seguente normativa con le modifiche ed integrazioni eventualmente riportate negli specifici articoli normativi di ogni sottozona:
- 10.1. L'altezza massima...;
- 10.2. E' prescritta la distanza minima assoluta di ml. 10.00...;
- 10.3. E' fatto obbligo di conservare l'allineamento dei fabbricati esistenti...;
- 10.4. Per gli isolati contigui con le zone "A", le altezze massime dei nuovi edifici non possono superare altezze compatibili con quelle di edifici della zona "A" predetta;
- 10.5. Qualora esistano edifici a confine, è consentita la costruzione in aderenza e l'eventuale sopraelevazione a confine, nel rispetto dei limiti di volumetria e di altezza massima previsti dalle presenti norme per la zona considerata;
- 10.6. Il rilascio di concessioni dirette è consentito nel rispetto della volumetria edificabile...;
- 10.7. E' consentita l'elevazione dell'altezza degli edifici, nel rispetto degli indici...;
- 10.8. Per la trasformazione di singoli edifici mediante interventi di...;
- 10.9. All'interno degli edifici sono consentiti esclusivamente chiostrine e patii con divieto di ogni altro spazio, salvo specifiche norme zona;
- 10.10. Le autorimesse private possono essere realizzate anche nelle aree libere di pertinenza.
- 10.11. Le residue aree libere devono essere piantumate...;
- 10.12. I volumi tecnici saranno consentiti...;
- 10.13. In caso di demolizione e ricostruzione di un edificio...;
- 10.14. Per le sopraelevazioni...;
11. Le destinazioni d'uso ammesse nella zona B sono le seguenti:
- 11.1. Residenze per civile abitazione, residenze per anziani, residenze per studenti.
- 11.2. Costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali:
- a) uffici pubblici statali, parastatali, regionali, provinciali...;
- b) sedi di grandi società, banche e istituti;
- c) uffici privati e studi professionali;
- d) esercizi commerciali al dettaglio, pubblici esercizi...;
- e) attività amministrative di servizio...;
- f) alberghi, pensioni, ostelli per la gioventù, case per ferie...;
- g) edifici ed attrezzature per il culto, la cultura, lo spettacolo, il tempo libero, lo sport;
- h) sedi di giornali quotidiani;
- i) servizi privati (scuole, case di cura, convivenze, impianti sportivi ecc);
- j) depositi e magazzini non di vendita...;
- k) autorimesse;
12. Eventuali limitazioni delle destinazioni d'uso elencate al punto 11.2, saranno riportate negli articoli, che disciplinano l'attività edilizia di ogni sottozona e/o nelle schede-norma.
13. Vigono i commi 2, 3, 4 dell'art.35."
- Il Settore Urbanistico e Patrimonio, Ufficio Pianificazione del Comune di Scicli ha con foglio del 12.02.2016 condiviso la riclassificazione urbanistica dell'area avendo verificato la dotazione minima di aree a standards per come stabilita dal D.M. 1444/68;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n 104 del 30.06.2014 il Consiglio Comunale di Scicli ha, pertanto, adottato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 71/78 in variante al PRG vigente per le aree in argomento la nuova classificazione di z.t.o. B.8 secondo la visualizzazione sugli atti costituenti la variante:
- NTA art. 35.B.8 – sottozona B.8;

- Tav. Unica: Relazione Tecnica;
- Tav. Unica: Stralcio PRG ed Elaborato planimetrico in scala 1:2.000 e 1:500;
- Tav.All. A: Schema planimetrico con indicazione superfici aree oggetto di variante in scala 1:1.000;
- Tav.1: Isolato A: Stralcio PRG, Elaborato piani volumetrico, Tabella quantitativa in scala 1:2.000 e 1:500;
- Tav. 2: Isolato B: Stralcio PRG, Elaborato piani volumetrico, Tabella quantitativa in scala 1:2.000 e 1:500.

**Considerato che:**

- L'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha, ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 con foglio prot. n. 262624 del 30.11.2011 espresso parere favorevole sulla riqualificazione dell'area della Ditta Susino Guglielmo;
- Con D.A. n 51/GAB del 18.02.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in conformità al parere n 18 del 23.01.2019 reso dalla Commissione Tecnica Scientifica per le Autorizzazioni Ambientali la variante è stata esclusa dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.lgs. con le condizioni rese nello stesso parere n.18 della C.T.S.;
- Il Settore Urbanistico e Patrimonio, Ufficio Pianificazione del Comune di Scicli ha, verificato la dotazione minima di aree a standards per come stabilita dal D.M. 1444/68 ritenendo condivisibile la riclassificazione urbanistica in argomento;
- La variante è stata sottoposta alle procedure di pubblicità ex art. 3 L.R. 71/78 e ss.mm.ii. e non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni per come certificato dal Segretario Comunale;
- Il Comune non ha proceduto alla trasmissione dell'avviso dell'avvio del procedimento ex D.P.R. 327/01, in quanto la variante è stata proposta dalla Ditta proprietaria delle aree in oggetto.

Per tutto quanto sopra, questo Servizio 4/DRU ritiene assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti che si sono già pronunciati, l'approvazione della variante adottata dal Consiglio Comunale di Scicli (Rg) con delibera n 104 del 30.06.2014 relativa alla riqualificazione urbanistica delle aree annotate al N.C.T. Fg 74 particelle 256 e 2077 di proprietà della Ditta Susino Guglielmo e alla conseguente modifica ed integrazione delle NTA vigenti.

Pertanto, si sottopone la presente proposta di parere al CRU per l'espressione della dovuta valutazione ex art.58 della L.R.71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art.9 della L.R. n. 40/95.>>

**VISTO** il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 149 dell'11/09/19, che di seguito si trascrive:

<<**Vista** la nota del Servizio 4 - U.O. 4.2 del D.R.U. prot. 11275 del 13/6/2019 con la quale sono stati trasmessi, per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della L.R. 71/78, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n. 5 del 11/6/2019 con la quale l'U.O.4.2/S4/DRU ha ritenuto assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti che si sono già pronunciati, l'approvazione della variante adottata dal Consiglio Comunale di Scicli (Rg) con delibera n 104 del 30.06.2014 relativa alla riqualificazione urbanistica delle aree annotate al N.C.T. Fg 74 particelle 256 e 2077 di proprietà della Ditta Susino Guglielmo e alla conseguente modifica ed integrazione delle NTA vigenti.

**Visti** gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

**Sentiti** i relatori che hanno illustrato il contenuto della proposta dell'Ufficio su richiamata.

**Considerato** che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'ufficio.

Per tutto quanto sopra il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n.5/U.O.4.2/S4/DRU del 11/6/2019, che costituisce parte integrante del presente voto, è del

**Parere**

che la variante urbanistica del Comune di Scicli, adottata dal Consiglio Comunale con delibera n 104 del 30/06/2014, relativa all'attribuzione di destinazione urbanistica dell'area annotata al N.C.T. Fg 74 particelle 256 e 2077 di proprietà della Ditta Susino Guglielmo, sia meritevole di approvazione>>

**RITENUTO** di poter condividere il superiore voto reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica n. 149 dell'11/09/19, assunto con riferimento alla proposta dell'U.O. 4.2 del Servizio 4/DRU n. n. 5 dell'11.06.2019;

**RILEVATA** la regolarità della procedura seguita

**D E C R E T A**

**ART.1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 71 del 27 Dicembre 1978, in conformità al parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con il voto n. 149

dell'11/09/19, è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Scicli, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 30.06.2014, avente per oggetto *“Vincolo preordinato all'esproprio – Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata al N.C.T. al fg. 74, part. 256 e 2077. Riqualificazione urbanistica. Variante ex art. 3 L.R. 27.12.1978, n. 71 e ss.mm.ii. Adozione. DITTA: Susino Guglielmo. Approvazione”*;

**ART.2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 30.06.2014
- 2) Proposta di parere n. 5 dell'11.06.2019 resa dall'U.O. 4.2/S4/DRU
- 3) Voto n. 149 dell'11/09/19 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica

**Elaborati tecnici:**

- 4) Tavola Unica: Relazione Tecnica;
- 5) Tavola Unica: Stralcio PRG ed Elaborato planimetrico in scala 1:2.000 e 1:500;
- 6) Tavola All. A: Schema planimetrico con indicazione superfici aree oggetto di variante in scala 1:1.000;
- 7) Tavola 1: Isolato A: Stralcio PRG, Elaborato plani volumetrico, Tabella quantitativa in scala 1:2.000 e 1:500;
- 8) Tavola 2: Isolato B: Stralcio PRG, Elaborato plani volumetrico, Tabella quantitativa in scala 1:2.000 e 1:500;

**ART.4)** Il Comune di Scicli dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti al presente decreto.

**ART.5)** Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

**ART.6)** Ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42 e ss.mm.ii, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**ART.7)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n° 21 il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Urbanistica.

Palermo,  
04/10/2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
Giovanni Salerno  
firmato